

**ASL VCO - bilancio d'esercizio 2017**

**Scheda di deferimento ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.**

Alla luce della complessiva istruttoria sinora svolta, sono emerse nei confronti dell'ASL VCO irregolarità, suscettibili di specifica pronuncia, nonché disfunzioni del sistema e criticità gestionali, tali da rendere necessario ed opportuno relazionare all'Amministrazione regionale ed all'Azienda interessata, al fine di acquisire ulteriori elementi utili nell'ambito del presente procedimento. Di seguito vengono analizzate le suddette irregolarità, precedute da una generale analisi economico patrimoniale della realtà aziendale.

**I. Analisi economico patrimoniale**

Il bilancio d'esercizio 2017 è stato adottato in data 31 maggio 2018, in ritardo rispetto a quanto previsto dal d.lgs. 118/2011.

L'Azienda in sede istruttoria ha precisato di aver adottato il bilancio consuntivo 2017 coerentemente con le indicazioni regionali contenute nella DGR n. 1136305 del 22 dicembre 2017, che nel prendere atto della mancata adozione del bilancio entro il termine di cui all'art. 31 del D.Lgs. 118/2011, indica come data ultima per l'adozione dello stesso il 31 maggio 2018, al fine di prevedere una congrua tempistica necessaria per recepire i dati economici dei flussi di attività sanitaria e le assegnazioni economico - finanziarie del citato provvedimento. Tale termine è stato poi confermato dalla nota prot. 11496/A1400 del 18 maggio 2018, con cui sono state impartite le linee guida per la redazione del bilancio d'esercizio 2017.

L'esercizio 2017 chiude in pareggio, diversamente dall'esercizio 2016 che si era chiuso con un utile di circa 1,4 milioni di euro.

Il risultato della gestione operativa peggiora passando da circa 6,7 milioni di euro nel 2016 a circa 4,8 milioni di euro nel 2017.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

Rispetto all'esercizio precedente, diminuisce il valore della produzione passando da 359 milioni di euro nel 2016 a 357,9 milioni di euro nel 2017, mentre aumenta il costo della produzione che passa da 352,3 milioni di euro nel 2016 a 353,2 milioni di euro nel 2017.

Tra i costi della produzione la spesa per l'acquisto di beni diminuisce passando da 42.578 migliaia di euro nel 2016 a 41.376 migliaia di euro nel 2017. La diminuzione riguarda sia la spesa per l'acquisto di beni sanitari che rappresenta circa il 97% della macrovoce e che passa da 41.450 migliaia di euro a 40.263 migliaia di euro, che quella per l'acquisto di beni non sanitari, che passa da 1.128 migliaia di euro a 1.113 migliaia di euro.

Tra le voci di acquisti di beni si una riduzione della spesa farmaceutica, ma un incremento della spesa per dispositivi medici, andamento contrario alle disposizioni di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria.

Aumenta la spesa per l'acquisto di servizi che passa da 201.664 migliaia di euro nel 2016 a 202.339 migliaia di euro nel 2017. L'aumento riguarda sia la spesa per servizi sanitari che quella per servizi non sanitari.

In particolare, si rileva un aumento delle voci di bilancio relative alle consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sia in ambito sanitario (1.142 migliaia di euro nel 2016; 1.439 migliaia di euro nel 2017), che in ambito non sanitario (333 migliaia di euro nel 2016; 362 migliaia di euro nel 2017).

Si riduce invece la spesa del personale che passa da circa 90.197 migliaia di euro nel 2016 a 89.786 migliaia di euro nel 2017.

Peggiora il saldo della gestione finanziaria passando da -334.000 nel 2016, -471.000 nel 2017). Tuttavia, le voci che lo compongono registrano andamenti diversi: in particolare gli interessi passivi per ritardato pagamento aumentano passando da 122 migliaia di euro a 282 migliaia di euro, mentre si riducono gli interessi passivi per anticipazione di tesoreria che passano da 213 migliaia di euro nel 2016 a 190 migliaia di euro nel 2017.

Il saldo della gestione straordinaria aumenta passando da 993 migliaia di euro nel 2016 a 1.147 migliaia di euro nel 2017. L'aumento è dovuto soprattutto all'incremento dei



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

proventi straordinari, che passano da 1.426 migliaia di euro a 1.828 migliaia di euro. Tra questi la voce che è cresciuta notevolmente rispetto all'esercizio precedente è quella riferita alle "altre insussistenze attive v/terzi" che passano da 29 migliaia di euro nel 2016 a 806 migliaia di euro nel 2017.

Anche nel 2017 è stato rilevato un ampio ricorso all'anticipazione di tesoreria, utilizzata per 365 giorni e per un importo complessivo di 259.434 migliaia di euro, peraltro non completamente restituita a fine esercizio.

È stato chiesto un aggiornamento dei dati sull'ormai terminato esercizio 2018.

Con nota del 22 marzo 2019 l'Azienda ha precisato che "l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è risultata negli anni scorsi uno strumento indispensabile per poter garantire oltre ai pagamenti obbligatori i pagamenti ai fornitori e conseguentemente i beni e servizi indispensabili all'erogazione dei servizi ai cittadini. Il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione è stato anche funzionale all'esigenza di tendere al rispetto dei tempi di pagamento che la normativa fissa in 60 giorni.

Al termine dell'esercizio 2017 la Regione ha erogato quote "straordinarie" (a chiusura di crediti anni precedenti) rispetto a quelle correnti, che hanno consentito di diminuire sensibilmente il debito verso Istituto Tesoriere per utilizzo anticipazione (- euro 6.990.690) pur non consentendone la chiusura.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'anticipazione di Tesoreria è stata utilizzata solo nel primo trimestre dell'anno per un importo pari a euro 494.824. Il debito con il tesoriere è stato chiuso e l'ASL ha chiuso con un saldo di tesoreria positivo per 13 milioni di euro."

Si rileva peraltro che sia i crediti per spesa corrente che quelli per versamenti a patrimonio netto, presenti nel bilancio 2016, nel 2017 sono stati erogati dalla Regione solo per circa il 30%.

## **II. Irregolarità specifiche o disfunzioni gestionali**

**1.1** Il bilancio di previsione, approvato in data 30 dicembre 2016, non è stato adottato in pareggio come richiesto dalla l.r. 8/1995. Anche il bilancio preventivo riadottato in data 4 agosto 2017, a seguito della D.G.R. 35-5329 del 10 luglio 2017, risulta ancora in perdita.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671  
e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

1.2 L'Azienda in sede istruttoria ha precisato che il bilancio di previsione adottato con deliberazione n. 523 del 30 dicembre 2016 è stato redatto secondo indicazioni regionali impartite con nota del 7 dicembre 2016 iscrivendo il finanziamento provvisorio assegnato con DGR n. 35-3152 del 11/04/2016 pari a euro 286.004.348. Per i contributi regionali vincolati l'assegnazione provvisoria 2016 pari ad euro 2.755.954 è stata integrata per il valore della spesa netta stimata per farmaci epatite C pari ad euro 4.700.000 secondo istruzioni regionali, mentre per le entrate per Payback si è fatto riferimento ai valori della DGR n. 35-3152 del 11/04/2016 per un importo pari ad euro 1.655.761.

Sono inoltre stati iscritti euro 185.391 quale finanziamento L. 210/92 ed euro 591.244 quale copertura Mutuo regionale su perdita anno 2000.

Inoltre, è stato sottolineato che su indicazione regionale non è stato iscritto alcun finanziamento per i cosiddetti costi extra LEA (spese a rilevanza sociale), mentre sono stati iscritti i costi stimati per l'anno 2017 per un importo pari ad euro 1.738.170.

Le assegnazioni provvisorie sopra descritte per un importo totale pari a euro 295.892.698 hanno comportato una riduzione del finanziamento 2017 rispetto a quello definitivo assegnato per l'anno 2015 pari ad euro 6.443.505.

In adempimento a quanto disposto con DGR 35-5329 del 10 luglio 2017 l'Azienda ha riadottato il bilancio preventivo economico annuale 2017. Il finanziamento provvisorio assegnato con detta DGR è stato pari ad euro 296.507.580 con un incremento rispetto al precedente finanziamento provvisorio pari a euro 614.882 non ancora sufficiente a coprire la stima di tutti i costi aziendali.

Dunque, entrambe le formulazioni del bilancio di previsione 2017 hanno esposto una perdita, ma in entrambi i casi il risultato negativo è da considerarsi in gran parte giustificato dalla provvisorietà della quota di finanziamento.

L'assegnazione definitiva del finanziamento per l'anno 2017 è avvenuta con DGR n. 32-6802 del 27 aprile 2018 per un importo totale pari a euro 302.803.748, con un incremento



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671  
e-mail: [sezione.controllo.piemonte@cor-teconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@cor-teconti.it) | pec: [piemonte.controllo@cor-teconticert.it](mailto:piemonte.controllo@cor-teconticert.it)

rispetto all'assegnazione della DGR 35-5329 del 10 luglio 2016 pari a euro 6.296.167, che ha consentito la redazione del bilancio consuntivo 2017 con un risultato di pareggio.

**1.3** Si prende atto di quanto dichiarato dall'Azienda.

Tuttavia, si evidenzia che la legge regionale n. 8 del 1995 all'art. 20 prevede che gli Enti del Servizio Sanitario regionale rappresentino la previsione annuale dei costi e dei ricavi di gestione nonché della situazione patrimoniale attraverso un bilancio economico redatto in pareggio. Al proposito va ribadito che tra i principi recati dal d.lgs. n. 118/2011 vi è altresì quello inerente all'equilibrio di bilancio del singolo ente che necessariamente implica l'osservanza del principio di pareggio.

D'altro canto, qualora si volesse - per mera ipotesi - accedere alla tesi per cui il d.lgs. n. 118/2011 avrebbe fatto venire meno per le Aziende del settore sanitario l'obbligo di pareggio siffatta interpretazione si porrebbe in insanabile contrasto con l'art. 97 co. 1 Cost. che stabilisce: "Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci ..."

L'Azienda non appare dunque essersi conformata al dettato normativo.

**2.1** È stato chiesto di precisare se sono stati effettuati, nel 2017, ricoveri in libera professione in strutture non accreditate e, in tal caso, se la Regione ha partecipato o meno, pro quota, alla relativa spesa.

Inoltre, in sede istruttoria è stato evidenziato che nella nota integrativa (tab. 18.54) non è stato indicato alcun importo né per l'indennità di esclusività né per il fondo di perequazione.

È stato infine chiesto di precisare:

- 1) le modalità di calcolo del cosiddetto fondo Balduzzi e del fondo di perequazione, indicando, per entrambi, gli importi considerati e l'ammontare ottenuto;
- 2) le scritture contabili effettuate per entrambe le voci di cui al punto 1, sia in sede di accantonamento che in sede di utilizzo, indicando i conti movimentati;



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

3) i criteri di riparto del fondo di perequazione e le modalità di corresponsione agli aventi diritto.

2.2 L'Azienda con nota del 22 marzo 2019 ha dichiarato che nell'anno 2017 non sono stati effettuati ricoveri in libera professione in strutture non accreditate.

Inoltre, ha precisato che l'indennità di esclusività non è stata indicata poiché spetta contrattualmente a tutti coloro che hanno optato per il rapporto esclusivo, anche se non esercitano la libera professione in regime di intramoenia, e quindi si è ritenuto opportuno non evidenziarla nella tabella 18.54 in quanto non può essere considerata finanziata dai proventi della libera professione.

La spesa relativa a tale componente, essendo una componente stipendiale, è riportata nella tabella 21.66 della Nota integrativa, e per l'anno 2017 è pari a euro 3.314.803.

L'Azienda dichiara che per il futuro provvederà ad indicare il dato anche nella tabella 18.54.

Relativamente al fondo di perequazione è stato precisato che lo stesso non viene indicato nel dettaglio della tabella 18.54 alla voce "altri costi intramoenia" perché ricompreso nelle voci di costo ai codici BA1210, BA1240 e BA1260 della stessa tabella.

In merito alle modalità di calcolo l'Azienda ha specificato quanto segue:

*"il fondo Balduzzi si costituisce per accantonamento annuale della trattenuta del 5% sul compenso dei dirigenti che effettuano la libera professione intramoenia pura, sia individuale che in equipe, e allargata. L'accantonamento per l'anno 2017 è stato pari a euro 48.528,63 su un ammontare considerato pari a euro 935.196,06.*

*Il fondo di perequazione si costituisce con l'iscrizione tra i debiti presunti verso personale dipendente della percentuale del 5% sugli onorari dei dirigenti che effettuano libera professione intramoenia pura, sia individuale che in equipe, e allargata.*

*La base di calcolo si determina dalla sommatoria del compenso del dirigente, dei compensi del personale di supporto diretto ed indiretto del comparto (infermieri, tecnici, amministrativi) con esclusione dei costi aziendali, IRAP e oneri riflessi.*



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

*L'importo per l'anno 2017 è pari a euro 63.946,99 su un ammontare considerato pari a euro 1.136.627,93."*

Relativamente alla contabilizzazione del "fondo Balduzzi" i conti utilizzati sono i seguenti:

*"altri accantonamenti" tra i costi del conto economico e "altri fondi e oneri" tra i fondi per rischi e oneri nello stato patrimoniale.*

*"L'accantonamento per l'anno 2017 è stato pari ad euro 48.528,63, il fondo al 31.12.2017 al netto dell'utilizzo ammonta ad euro 161.790,45.*

*L'utilizzo è previsto per interventi di prevenzione o volti alla riduzione liste d'attesa.*

*Nel corso dell'anno 2017 l'utilizzo è stato pari ad euro 78.023,60 per riduzione liste d'attesa specialistica ambulatoriale nelle specialità anestesia, radiologia, cardiologia, dietologia e ostetricia/ginecologia.*

*I costi sono stati registrati tra i costi del personale (31006...; 3101823) e si è rilevato l'utilizzo del fondo secondo la scrittura sopra descritta (utilizzo indiretto del fondo come avviene per utilizzo fondo quote inutilizzate contributi vincolati per il quale il D.Lgs 118/2011 prevede appunto l'utilizzo indiretto)."*

Per il fondo perequazione invece vengono utilizzati i conti di "compartecipazione al personale" per rilevare il costo nel conto economico e la voce "debiti presunti v/altri" nello stato patrimoniale.

I criteri e le modalità di corresponsione sono definiti dall'art. 15 del Regolamento Attività Libero professionale intra muraria "Personale dipendente" adottato con deliberazione n. 558 del 31 maggio 2018.

**2.3** Relativamente all'indennità di esclusività si precisa che il D.M. 20 marzo 2013, e già prima il d.lgs. 118/2011, fornendo indicazioni alle Aziende sanitarie sullo schema della nota integrativa, ha dettagliato i ricavi e i costi dell'attività libero professionale che devono essere evidenziati in nota integrativa. Sull'importo dell'indennità di esclusività, attribuita indipendentemente dallo svolgimento o meno dell'ALPI, nella tabella della nota integrativa viene espressamente richiesta la quota attinente alla libera professione.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

Anche l'importo del fondo perequazione va espressamente indicato nella sezione "totale altri costi intramoenia".

Relativamente al suddetto fondo si evidenzia, che l'art. 57 comma 2 lett. i) del CCNL della Dirigenza Medica del 08/06/2000, prevede che lo stesso sia calcolato per un importo comunque non inferiore al 5% della massa di tutti i proventi dell'attività libero professionale, al netto delle quote a favore delle aziende.

Pertanto, la normativa non fa riferimento al compenso del professionista in quanto la massa dei proventi, al netto delle quote a favore dell'Azienda, potrebbe non coincidere con le quote retrocesse ai medici nel caso in cui la gestione non sia in pareggio. In ogni caso, si deve tener conto che nella massa dei ricavi è già presente la quota del fondo di perequazione, come precisato nel CCNL.

Infine, dal punto di vista contabile e di rappresentazione in bilancio, anche il fondo di perequazione, laddove non utilizzato nell'esercizio di competenza, andrebbe rilevato attraverso un accantonamento tra i costi del conto economico e la creazione di un fondo per oneri nel passivo dello stato patrimoniale, tenendo conto che, se si utilizzasse un generico fondo per oneri, in nota integrativa dovrebbero essere evidenziate le voci che lo compongono e le relative movimentazioni.

**3.1** L'Azienda, come per il 2016, non ha rispettato il disposto dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

**3.2** Con nota del 22 marzo 2019 l'Azienda ha specificato quanto segue: *"la Regione Piemonte ha emanato le disposizioni in materia di assunzioni di personale con DGR n. 28-4666 del 13 02 2017 al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di articolazione dell'orario di lavoro, specificando che il tetto di spesa comprende sia le assunzioni a tempo indeterminato che quelle a tempo determinato.*

*In adesione alle disposizioni succitate in materia di assunzione di personale, questa Azienda ha dovuto garantire le necessità di sostituzione di personale assentatosi per turn-over, aspettativa con conservazione del posto per incarico presso altro Ente, lunga malattia e congedo parentale, al fine di*



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671  
e-mail: [sezione.controllo.piemonte@cor-teconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@cor-teconti.it) | pec: [piemonte.controllo@cor-teconticert.it](mailto:piemonte.controllo@cor-teconticert.it)



garantire la continuità assistenziale ed il corretto andamento dell'attività istituzionale.

*Il ricorso alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato si è reso necessario per fronteggiare a breve termine le esigenze connesse ad assenze non prevedibili che non potevano trovare copertura mediante utilizzo di graduatorie concorsuali a tempo indeterminato presenti in azienda, per quanto prorogate, ovvero mediante condivisione di graduatorie per analoghi profili di altre Aziende Sanitarie della Regione Piemonte."*

L'Azienda ha anche comunicato il numero dei contratti sottoscritti nel 2017, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, confrontandoli con l'esercizio 2009, come riportato nella tabella che segue:

CONTRATTI	ANNO 2017	ANNO 2009
Tempo indeterminato – Personale del comparto	n. 47	n. 37
Tempo determinato – Personale del computo	n. 39 (di cui 38 supplenze)	n. 20 (di cui 20 supplenze)
Tempo indeterminato – Personale della Dirigenza Medica	n. 18	n. 17
Tempo determinato – Personale della Dirigenza Medica	n.15 (di cui 12 supplenze)	n.15

Inoltre, ha evidenziato il notevole decremento della consistenza organica del personale a tempo indeterminato complessivamente in ruolo in Azienda che da 1945 unità stabilmente presenti al 31.12.2009 si è ridotta a 1781 unità presenti al 31.12.2017, ed infine ha sottolineato che *"analizzando la tabella del costo delle prestazioni emerge che sebbene anche per il 2017 il costo del personale a tempo determinato sia maggiore rispetto al 2009 e sia parimenti incrementato anche rispetto all'anno 2016 per un importo pari a € 382.303,00, la spesa del personale tempo indeterminato nell'anno 2017 si è ulteriormente contratta per un importo pari a € 818.229,00.*

*In ogni caso nell'esercizio 2017 la ASL VCO ha rispettato sia il limite di spesa disposto dalla DGR n. 1136305/2017 per le risorse umane, sia il vincolo previsto dall'art. 2 comma 71 L191/2009."*



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671  
e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

**3.3** Si prende atto di quanto dichiarato dall'Azienda, confermando tuttavia il mancato rispetto del disposto dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Si chiede di precisare se l'Azienda abbia stipulato contratti di servizio, evidenziandone la voce di bilancio in cui tale costo è contabilizzato; in caso positivo, l'Azienda è invitata a quantificare sia l'impatto finanziario sul totale della spesa per il personale, comprensivo di quello assunto con contratti flessibile, sia l'impatto sotto il profilo numerico dell'organico.

**4.1** Nella relazione annuale sul raggiungimento degli obiettivi economico gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi assegnati al direttore generale per l'anno 2017 emerge il mancato raggiungimento del secondo obiettivo.

**4.2** L'Azienda ha precisato che in merito agli obiettivi assegnati dalla Regione al Direttore Generale per l'anno 2017, con particolare riferimento all'obiettivo 4.1.2, al fine di sensibilizzare i Responsabili di struttura all'impiego appropriato di determinate categorie merceologiche, sono state messe in atto una serie di azioni volte al contenimento delle resistenze microbiche e all'uso appropriato delle molecole di antibatterici e di antifungini, ma nonostante ciò si è realizzato un incremento della spesa. Tuttavia, va osservato che detto incremento è, sostanzialmente, correlato ad un significativo aumento dei pazienti trattati per patologie gravi.

**4.3** Si prende atto di quanto dichiarato dall'Azienda; resta tuttavia, impregiudicata la necessità di attuare misure finalizzate al concreto contenimento della spesa.

**5.1** Nel corso del 2017 ANAC ha avviato un'indagine conoscitiva sul mercato dei dispositivi medici per l'autocontrollo e l'autogestione del diabete mellito (strisce per il controllo della glicemia, aghi penna, lancette pungidito e siringhe da insulina), dalla quale è emerso un quadro contraddistinto dalla predominante sottrazione dell'approvvigionamento dei dispositivi dal confronto concorrenziale assicurato dalle procedure ad evidenza pubblica di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e dalla marcata differenziazione tra Regioni in ordine alla spesa sostenuta



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671  
e-mail: [sezione.controllo.piemonte@cor-teconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@cor-teconti.it) | pec: [piemonte.controllo@cor-teconticert.it](mailto:piemonte.controllo@cor-teconticert.it)

per tali dispositivi, situazione che, ad avviso dell'Ente che ha avviato l'indagine, apre il campo a scenari suscettibili di produrre ampi risparmi di spesa.

In sede istruttoria, a seguito dell'esposto pervenuto a questa Sezione da parte del CODACONS, è stato chiesto di specificare le modalità di approvvigionamento dei dispositivi medici per l'autocontrollo e autogestione del diabete, precisando se gli stessi sono stati acquistati direttamente dall'Azienda con procedure diverse da quelle ad evidenza pubblica, indicando inoltre i prezzi unitari medi.

5.2 L'Azienda con nota del 22 marzo ha specificato che "durante l'anno 2017 l'ASL VCO ha fornito presidi per diabetici utilizzando la modalità distribuzione per conto (DPC) nella percentuale del 52,87% utilizzando la gara regionale effettuata da SCR Piemonte riguardante la fornitura di presidi per l'autocontrollo della glicemia e servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale di cui all'art. 3, comma 1, lettera "a", L.R. 19/2007.

Per quanto attiene la restante percentuale del 47,13% le forniture sono avvenute in regime convenzionale (Farmacie) alle quote di rimborso stabilite dalla Regione Piemonte e da Federfarma di cui alla DGR 7 settembre 2015, n. 16-2070)

Tipologia prodotto	Prezzi unitari: (IVA esclusa)											
	DPC				Regime convenzionale							
	Da	Gennaio	ad	Da	Settembre	ad	Da	Gennaio	ad	Da	Settembre	a
	Agosto		Dicembre	Agosto		Dicembre	Agosto		Dicembre	Agosto		Dicembre
Strisce		0,20			0,089			0,46			0,46	
Lancette		0,02			0,012			0,15			0,15	

Con riferimento alla relazione in merito agli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2017 (con particolare riferimento all'obiettivo 4.3 riferito ai presidi per l'autocontrollo della glicemia e servizi connessi) si precisa che le criticità rilevate sono da attribuirsi, sostanzialmente:

- 1) alle difficoltà di tipo organizzativo registrate, nel 2017, nell'ambito della Sosp. Diabetologia, legate alla mancanza, per lungo tempo, del Dirigente Responsabile che gestiva direttamente l'attività di approvvigionamento dei dispositivi. Tuttavia occorre osservare che il miglioramento della situazione organizzativa verificatosi negli ultimi mesi dell'anno 2017



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671  
e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

*ha consentito di meglio gestire la procedura e di raggiungere pienamente l'obiettivo nell'anno 2018.*

*2) ad un ritardo, registrato nella prima parte dell'anno 2017, nella consegna dei dispositivi da parte dell'azienda capofila."*

5.3 Si prende atto di quanto dichiarato dall'ASL; si chiede, nel contempo, di precisare se si sono verificati o meno ulteriori ritardi da parte dell'Azienda capofila nella consegna dei dispositivi successivamente all'esercizio in esame.

6.1 Si sono chiesti aggiornamenti in ordine al passaggio dalla gestione sperimentale alla gestione ordinaria della società partecipata COQ s.p.a.

6.2 L'Azienda, richiamando quanto già precisato in sede di analisi del bilancio d'esercizio 2016, ha precisato di aver trasmesso, il 9 maggio 2018, alla Regione Piemonte gli schemi degli atti societari per la definizione del percorso di trasformazione dalla gestione sperimentale della società mista Centro Ortopedico di Quadrante S.p.A in gestione ordinaria. Gli stessi sono stati trasmessi al Gruppo di lavoro regionale costituito ex D.D. n. 410 del 18/06/2012 per il monitoraggio, la verifica ed il controllo delle sperimentazioni gestionali per le valutazioni di competenza al fine dell'adozione, ai sensi DGR n. 65-5191/2012, del successivo atto di trasformazione della sperimentazione gestionale in gestione ordinaria, che ha rilevato, su di essi, alcune criticità.

In esito a quanto rilevato dal Gruppo di Lavoro, la ASL VCO inoltrava alla Direzione Sanità regionale nuova versione del Contratto di Gestione, chiedendo un riscontro entro il 29.05.2018.

Nulla pervenendo dalla Direzione Sanità entro il predetto termine, l'ASL VCO provvedeva quindi ad adottare Deliberazione n. 553 del 31.05.2018, con la quale venivano definiti gli schemi di atti societari necessari per la definizione del percorso di trasformazione dalla gestione sperimentale alla gestione ordinaria della società mista Centro Ortopedico di Quadrante S.p.A.

6.3 Si prende atto della conclusione positiva del percorso di trasformazione dalla



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

gestione sperimentale alla gestione ordinaria.

7.1 Si rileva la presenza di crediti verso Regione per spesa corrente e per versamenti a patrimonio netto antecedenti al 2013, e di importo rilevante.

7.2 L'Azienda ha precisato che i crediti verso Regione per versamenti a patrimonio netto antecedenti all'anno 2013 iscritti nel bilancio 2017 ammontano ad euro 7.616.112. Nel corso dell'anno 2018 la Regione ha effettuato i seguenti trasferimenti:

- euro 1.267.952 con riferimento al finanziamento anno 2009 "Ristrutturazione aree di degenza e Torre operatoria P.O. Verbania I lotto;

- euro 1.466.342 con riferimento al finanziamento anno 2010 "finanziamento regionale per l'acquisizione di attrezzature sanitarie ed altre categorie di cespiti di minore entità" (fondino)

- euro 21.018 con riferimento al finanziamento anno 2012 "fondi per la sicurezza e qualità nella raccolta di sangue ad uso trasfusionale SIMT Verbania e Domodossola".

Sempre nel corso dell'anno 2018 la Regione ha trasferito all'Azienda euro 22.220.961 quale erogazione su crediti indistinti anni precedenti.

7.3 Preso atto della rilevante riduzione dei crediti verso Regione per spesa corrente operata nel corso del 2018, non si può non rilevare che restano ancora da ricevere crediti per versamenti a patrimonio netto antecedenti al 2013.

8.1 Anche nel 2017 l'indicatore di tempestività dei pagamenti non è in linea con la normativa in materia e risulta ancora elevato l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 smi (60% del totale).

In sede istruttoria si è chiesto infine di precisare l'eventuale importo dei pagamenti tra pubbliche amministrazioni che hanno influito sul calcolo dell'indicatore di tempestività per il 2017, qualora l'Azienda non sia riuscita a tenere conto delle prescrizioni impartite da questa Sezione in materia.

8.2 L'Azienda ha evidenziato che l'erogazione di quote "straordinarie" a chiusura di crediti anni precedenti, nel corso dell'anno 2017, ha consentito di diminuire sensibilmente il



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

debito verso l'Istituto Tesoriere per utilizzo anticipazione (- euro 6.990.690), senza tuttavia riuscire a rispettare i tempi di pagamento; in ogni caso l'indicatore ha registrato un leggero miglioramento passando da 36 gg. di ritardo dell'anno 2016 ai 30 gg. di ritardo dell'anno 2017.

Nel corso dell'anno 2018 i trasferimenti della Regione hanno avuto un andamento costante con erogazioni anche su crediti di anni precedenti che hanno innanzitutto consentito all'Azienda di non fare più ricorso all'anticipazione di tesoreria, di chiudere il debito verso tesoriere per anticipazione e di portare l'indicatore a 7 gg di ritardo.

L'Azienda ha precisato infine di aver conteggiato nell'anno 2017 nell'indicatore di tempestività dei pagamenti anche i pagamenti tra pubbliche amministrazioni per un importo pari a euro 6.928.530.

**8.3** Pur prendendo atto del trend in miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, non si può non rilevare il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento. Si ribadisce inoltre la necessità di escludere i pagamenti tra le pubbliche amministrazioni.

**9.1** Si chiede di fornire elementi relativamente alle modalità con le quali è prevista l'effettuazione dei controlli sulle presenze del personale sanitario e non.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671  
e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)